

5.3. Luogo di lavoro e condizioni ambientali

Le attrezzature del laboratorio di prova e/o di taratura, comprese, ma non esclusivamente, le sorgenti di energia, le condizioni di illuminazione e dell'ambiente, devono essere tali da facilitare la corretta esecuzione delle prove e/o delle tarature.

5.3. Luogo di lavoro e condizioni ambientali

5.3.2 Il laboratorio deve controllare, gestire e registrare le condizioni ambientali in conformità alle specifiche, ai metodi e alle procedure relative o quando influenzano la qualità dei risultati. Particolari precauzioni devono essere prese, per esempio, nei riguardi di sterilità biologica, polvere, disturbi elettromagnetici, radiazioni, umidità, alimentazione elettrica, temperatura, livello sonoro e di vibrazione, in funzione delle relative attività tecniche. Le prove devono essere interrotte quando le condizioni ambientali hanno un effetto tale da comprometterne i risultati.

5.3. Luogo di lavoro e condizioni ambientali

5.3.3 Deve esserci una separazione efficace fra i settori vicini in cui si svolgono attività incompatibili (es. preparazione dei campioni di alimenti per analisi di residui e analisi dei formulati di pesticidi, ricerca dei patogeni su alimenti e campioni fortemente contaminati)

Ove applicabile dovrà essere istituito un controllo degli accessi, procedure di pulizia e manutenzione, registrazioni di temperatura, verifica di contaminazione ambientale e superficiale, ecc.

La separazione può essere fisica (locali diversi) o temporale (attività svolte in tempi diversi, con opportune decontaminazioni / sanificazioni)

5.3. Luogo di lavoro e condizioni ambientali

- Verifica della rispondenza dei parametri ambientali ai requisiti riportati nei metodi di prova e/o nei manuali delle apparecchiature.
- Esistono requisiti generali per alcune tipologie di prove (es. ISO 7218 per la microbiologia degli alimenti, per esempio richiede 20 m² per operatore, superfici facili da sanificare, eliminazione della luce solare diretta, controlli periodici di contaminazione, ecc.)

CEN/TS 15675:2007 - Emissioni da sorgente stazionaria

- Registrazione e successivo utilizzo della temperatura e degli altri parametri al punto di misura.
- Mantenimento della temperatura delle attrezzature riscaldate.
- Mantenimento della temperatura nei laboratori mobili, delle apparecchiature portatili.